

RELAZIONE FINALE AGGIORNAMENTO a.s. 2008/2008

Quest'anno, per l'aggiornamento, si sono seguite le linee guida individuate in questi ultimi anni scolastici, in continuità alle proposte e alle esigenze rispondenti alle aspettative del corpo docenti. Si è tenuto conto delle diverse esigenze e si è cercato di attuare un piano che mirasse a creare un terreno di collaborazione e di stima tra gli insegnanti. Si è proceduto all'articolazione degli interventi ponderando tempi e modalità. Anche quest'anno l'adesione è stata rispondente alle aspettative.

Sono stati potenziati interventi di formazione interculturale, in ambito metodologico e nella sfera della relazione.

Due sono stati i corsi di INTERCULTURA attivati.

Un corso di aggiornamento per l'insegnamento in presenza di allievi aventi l'italiano quale L2 tenuto dalla prof.ssa Licia Olivi. Le tematiche affrontate hanno riguardato l'inquadramento generale relativo al problema d'insegnamento dell'italiano come L2, una sintetica presentazione sui metodi e approcci relativi all'insegnamento di una L2 e la didattica dell'errore. Il corso, della durata complessiva di sei ore, nel mese di ottobre, è risultato, per la brevità dei tempi pianificati, un primo livello di sensibilizzazione. L'ottima risposta del corpo insegnante che ha partecipato numeroso, indica la necessità di continuare la formazione in tal senso. L'insegnante ha messo a disposizione molto materiale di documentazione che è stato pubblicato sul nostro sito, nell'area formazione docenti.

L'altro percorso di formazione per docenti a carattere interculturale "Bambini d'altrove" è stato organizzato dall'associazione Mamre. Si è trattato di un confronto per docenti volto ad approfondire la conoscenza del sistema scolastico e familiare di alcuni paesi di provenienza dei nostri alunni. Il laboratorio è stato tenuto da una psicologa del centro Mamre e da mediatori culturali di vari Paesi. Il corso, della durata di sei incontri di due ore ciascuno, si è svolto da marzo a maggio. La partecipazione a numero chiuso ha limitato la presenza degli insegnanti della sezione secondaria. I docenti che hanno partecipato alla formazione hanno espresso parere positivo sull'iniziativa e nel questionario di valutazione del progetto aggiornamento è stata avanzata la richiesta a più voci di proseguire la formazione anche il prossimo anno scolastico.

I corsi sulle METODOLOGIE DIDATTICHE hanno riguardato soprattutto l'apprendimento cooperativo e le sue implicazioni all'interno delle varie aree disciplinari. A settembre è stato organizzato un seminario pomeridiano di quattro ore dal titolo "Fare scuola con il cooperative learning" tenuto dai facilitatori di TIRALARETE, la rete formata da scuole di diverso ordine che intendono proporre e sperimentare le metodologie del Cooperative learning, a cui il nostro istituto partecipa da due anni.. Il seminario, aperto anche a coloro che non conoscevano l'apprendimento cooperativo, si è tenuto presso la SMS Drovetti, una scuola della rete. L'obiettivo del seminario è stato di far conoscere e sperimentare direttamente la metodologia. Sono stati presentati sei laboratori di tipo disciplinare e ogni insegnante ha potuto iscriversi ad uno di essi. Anche in questo caso i docenti dell'I.C. Manzoni hanno partecipato numerosi. E' stato fornito materiale di documentazione facilmente utilizzabile nelle proprie classi ad ogni insegnante. I partecipanti si sono dimostrati molto interessati agli argomenti presentati anche se i tempi dell'intervento si sono rivelati troppo stretti. Del resto il seminario aveva proprio lo scopo di testimoniare un percorso di aggiornamento in divenire che la rete sostiene da quando si è costituita. .
Nell'ambito delle proposte di TIRALARETE sono stati pianificati ad ottobre un corso base di apprendimento cooperativo e a marzo un corso di livello avanzato sulla valutazione

autentica e i suoi strumenti, tenutisi presso la sede del CeSeDi. Al corso base non hanno partecipato docenti della nostra scuola, poiché in questi anni molti insegnanti si sono già formati in tal senso. Invece alcuni docenti hanno frequentato l'interessante corso sulla valutazione autentica tenuto dai facilitatori Chiara Chicco e Carmelo Stornello. Sono stati forniti degli strumenti utili e una ricca documentazione di materiali utilizzati dagli insegnanti per valutare in modo autentico gli apprendimenti dei ragazzi che sempre più dovrebbero diventare autentici. Il materiale e la formazione sono stati un utile bagaglio per i componenti della commissione valutazione che sta lavorando sui curricoli e sulla valutazione delle competenze.

Per la formazione sulle metodologie, a fine gennaio, i docenti si sono riuniti in un incontro a confronto su alcune unità di lavoro realizzate nella sezione primaria e secondaria. Hanno partecipato al gruppo di studio anche insegnanti di altre scuole. Sono state condivise le buone pratiche. Il gruppo di studio, rispondendo alle richieste formative dei docenti, si è riunito in due incontri seminariali (30 marzo, 8 maggio) tenuti dal prof. Gianni Di Pietro sul Metodo di Studio e il cooperative learning. Gli incontri, organizzati nella nostra scuola, della durata di quattro ore ciascuno, hanno visto la partecipazione di docenti appartenenti alla rete di scuole. Gli insegnanti, sotto la guida esperta del prof. Di Pietro, hanno sperimentato le varie fasi del metodo che rende lo studio produttivo, efficace e generatore di conoscenze e di competenze. Il metodo di studio, così come è stato presentato è applicabile a tutte le discipline di studio. In allegato è condiviso il materiale messo a disposizione .

Sulle attività proposte da TIRALARETE è stato predisposto un questionario di monitoraggio.

Le risposte dei docenti sono state tabulate anche all'interno della nostra scuola. E' stata allegata alla presente relazione la tabulazione dei dati con la trascrizione delle risposte alle domande aperte. Dall'analisi dei dati emerge che un buon numero di docenti si è formato alla metodologia e continua a farlo. La maggior parte dei docenti utilizza, anche se non in maniera sistematica , l'apprendimento cooperativo in classe; molti ritengono che l'applicazione del metodo favorisca la gestione delle dinamiche del gruppo classe e anche coloro che lo ritengono in parte non possono negare l'innalzamento delle abilità sociali. La condivisione della metodologia e lo scambio di materiale ed esperienze tra docenti, potrebbero essere il propellente per un'applicazione a tappeto. E' necessario quindi insistere sull'auto-formazione nel gruppo di studio.

Per allargare il panorama formativo in ambito metodologico sono state sottoposte all'attenzione dei docenti le proposte del CeSeDi; alcune di queste proposte sono state accolte con grande interesse. Sono state date anche indicazioni circa il programma di educazione cognitiva per bambini proposte dal CIRDA sul . metodo "Bright Start" di Carl Hywood, Penelope Brook, Susan Burns. Il corso è articolato su tre livelli e in questi ultimi anni alcuni insegnanti hanno partecipato alla formazione attuando anche nella nostra scuola delle sperimentazioni di ricerca-azione.

Da febbraio ad aprile è stato realizzato un corso di formazione sulla RELAZIONE EDUCATIVA che ha raccolto numerose adesioni di docenti della sezione primaria e della secondaria. Il formatore del corso è stato Paolo Sollecito che da anni lavora nella nostra scuola con i ragazzi e i docenti della scuola. L'oggetto del corso era: "La trasformazione e la modificazione della realtà attraverso il confronto collettivo". Il taglio che è stato dato dal formatore riguardava soprattutto il mettersi in gioco dell'adulto con la possibilità di trasformare la realtà esistente. La tematica si prefiggeva la possibilità di innescare cambiamenti reali nella quotidianità della vita scolastica.. Questa iniziativa di formazione ha fatto emergere la necessità di migliorare la qualità sostanziale dei

rapporti tra adulti. In alcuni momenti di confronto è emerso il desiderio di andare oltre il formalismo di facciata che limita le relazioni autentiche. Mettersi in gioco e condividere i propri intimi vissuti, è il primo passo per trasformare l'istituzione e renderla un vivo progetto educativo della scuola. Paolo Sollecito ha condiviso nell'ultimo incontro una lettera aperta sul lavoro intrapreso in questi anni nella nostra scuola, riflessione sul passato e porta aperta per reinventare insieme un futuro. (In allegato "Breve lettera aperta di fine anno ai colleghi e amici della Manzoni").

In questi anni all'interno della nostra scuola sono stati attuati percorsi di formazione basati sulla condivisione e sulla collegialità. Si è sperimentato come la creazione di un linguaggio comune non sia un traguardo definitivo ma una conquista da rinnovare ogni giorno, attraverso l'integrazione delle differenze e il superamento delle difficoltà.

Ancora una volta emerge che il concetto di rete e il senso della partecipazione, sottolineati dalle varie proposte progettuali e di formazione della nostra scuola, ci rendono artefici di una trasformazione in atto, in cui è indispensabile che ognuno faccia la sua parte.

Oltre al progetto in rete di Tiralarete, quest' anno alcuni insegnanti hanno partecipato alla formazione proposta dalla rete "Torino centro" volta alla costruzione del curricolo correlato al tema della valutazione. E' stato attivato, nella suo impianto formativo, il progetto scientifico in rete "Le parole delle scienza" .condotto da Marco Falasca. Il prossimo anno la formazione sarà sperimentata anche con le classi.

Sono stati realizzati, a livello collegiale, corsi obbligatori, per tutto il personale docente e ATA, sulla sicurezza e sulla privacy

Verrà proposto al collegio di continuare ad aggiornarsi sui filoni identificati in questi ultimi due anni. Verranno accolte proposte in merito da parte del collegio.

Alla luce del lavoro intrapreso dalla Commissione Valutazione sarebbe necessaria una formazione ad inizio settembre sulla Valutazione autentica e i suoi strumenti.

In modo collaborativo sono stati contattati gli enti e i docenti preposti alla formazione ed è stata effettuata una verifica e una valutazione dei corsi svolti. In allegato la tabulazione dei questionari sottoposti all'attenzione dei docenti. Emerge un dato interessante: nell'arco di un paio d'anni la cultura della formazione si è radicata nella nostra scuola. Il progetto di formazione permanente è condiviso ed autenticamente partecipato.

Dall'analisi dei dati emerge che i corsi proposti hanno riscosso interesse e hanno visto la partecipazione di un buon numero di docenti. Per ciò che concerne l'apprendimento cooperativo, il prossimo anno verranno presentate al collegio numerose opportunità di aggiornamento che rientrano nel progetto Tira la rete e che tengono conto dei diversi livelli di formazione.

Sembrerebbe proficuo perseverare sulla formazione che induca a lavorare sulla relazione.

F.S Maurizia Ugo

